

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Oggi, 30 gennaio 2008, in Colli del Tronto, è costituita l'Associazione denominata "**Ermocolle**". Essa funzionerà secondo le norme stabilite dallo Statuto che si allega al presente atto costitutivo.

L'Assemblea Costituente provvede alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Comitato Ermocolle", che elegge nel proprio ambito il Presidente.

Risulta eletto il Signor Tommaso Cavezzi.

Il Vice Presidente eletto è la Sig. Alessandra Cantalamessa.

Risultano Consiglieri i Signori :

**MARIA VICTORIA CANTALAMESSA, EMIDIO BAIOCCHI,
CARLA GABRIELLI, MARIA ANGELA MONTI,
DOMENICO DE LEO.**

Rimarranno in carica per il periodo previsto dall'allegato Statuto.

Il funzionamento dell'associazione è regolato dallo Statuto.

L'Assemblea all'unanimità determina che la quota associativa venga fissata per il primo anno in Euro 10 (dieci/00).

STATUTO

Articolo 1

Costituzione, denominazione, simbolo e sede

Viene costituita l'Associazione non commerciale e senza scopo di lucro denominata "ermocolle".

Il simbolo dell'Associazione è il Paesaggio Collese del Maestro Tullio Pericoli compare la scritta Associazione per la difesa e tutela del territorio della Vallata del Tronto.

L'Associazione ha sede in Colli del Tronto, Via IV Novembre n. 48.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione è regolata dalle norme previste dagli articoli 36 e seguenti Codice Civile e dalla Legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle Associazioni di promozione sociale).

Articolo 2

Finalità e scopi dell'Associazione

L' "ermocolle" è un'associazione culturale, indipendente, aconfessionale, apartitica che, rifiutando ogni forma di violenza, persegue, attraverso lo svolgimento continuo delle sue attività, lo scopo di studiare e diffondere le tematiche della difesa, tutela, valorizzazione e promozione del paesaggio, dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio, rafforzamento e difesa delle istituzioni e delle libertà democratiche e della partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, con principale riferimento alle problematiche strettamente legate al territorio anche con attività congressuali di carattere divulgativo. E' ricompreso l'esercizio di attività ricreative, assistenziali e mutualistiche nonché nel settore sportivo dilettantistico e del tempo libero. Sono comprese altresì le attività utili e necessarie al raggiungimento dello scopo istituzionale proprio dell'associazione. Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di pari opportunità tra uomini e donne e sono rispettose dei diritti inviolabili della persona. L'Associazione potrà collaborare con altri enti, associazioni o comitati per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Oltre alle narrate finalità, altri scopi dell'Associazione sono:

- la protezione della flora;
- l'azione di orientamento dell'opinione pubblica e di stimolo per gli organi responsabili delle istituzioni locali;
- la promozione di opere informative e di interesse collettivo tra tutti i cittadini;
- tutela delle opere pubbliche del territorio, delle corti rurali, dei monumenti, della storia locale; più in generale l'Associazione potrà svolgere ogni tipo di attività di pubblica utilità sociale a favore sia degli aderenti che della comunità.

Iniziative proprie dell'Associazione sono:

- a) raccogliere informazioni utili per le azioni di denuncia, tutela e promozione, da intraprendere;
- b) svolgere attività editoriale, promuovere convegni;

- c) valorizzazione dei sapori e delle tipicità del territorio;
- d) ideazione e realizzazione di materiale audio e video con finalità di documentazione archeologica ed antropologica-territoriale (museo-archivio);
- e) banca dati online sulle attività delle varie associazioni ambientaliste locali e nazionali per la creazione di una rete di scambi su: 1) progetti e tavoli di lavoro 2) modalità di accesso e reperimento di contributi e finanziamenti in materia.
- f) coordinamento annuale di un forum/convegno sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile con le associazioni ambientaliste locali e nazionali;
- g) interazione con gli enti formativi (scuole primarie e secondarie della Provincia) per lo svolgimento di percorsi di educazione comportamentale-ambientale e realizzazione di materiale didattico;
- h) istituzione di un catalogo territoriale delle varie produzioni biologiche 1) mappatura 2) coordinamento delle stesse 3) realizzazione di un "momento forte" che rappresenti una specificità per il paese;
- i) creazione di un'etichetta che colleghi i prodotti, le manifestazioni e le iniziative ad una scelta etica (ermocollestyle);
- j) sensibilizzazione della popolazione sul tema della gestione dei rifiuti.

Per raggiungere questi fini l'Associazione potrà dotarsi di strumenti mobili ed immobili che riterrà più opportuni.

L'attività dell'Associazione ha carattere volontario e non ha fini di lucro.

Articolo 3

Criteri di ammissione, esclusione e recesso degli aderenti. Diritti ed obblighi degli associati.

L'adesione all'Associazione può avvenire in qualsiasi momento tramite semplice sottoscrizione di apposito modulo, il pagamento della quota associativa annuale, la presa visione dell'oggetto sociale e la sua condivisione. Il numero degli aderenti è illimitato.

Le persone giuridiche e gli enti collettivi possono aderire all'Associazione ma devono designare per iscritto la persona fisica autorizzata a rappresentarli. Le persone segnalate come designate possono esercitare tutti i diritti spettanti agli aderenti ma non possono essere elette alle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo può, con voto favorevole di tre quinti dei suoi membri, escludere dall'Associazione con insindacabile giudizio, l'aderente o il Consigliere che abbia obbligato l'Associazione ad atti giudiziari nei suoi confronti e/o per condotta e/o comportamento pregiudizievoli agli interessi e/o finalità dell'Associazione rendendosi immeritevoli di appartenere alla stessa. L'esclusione è comunicata all'interessato con lettera raccomandata.

Tutti gli aderenti sono obbligati ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dal Consiglio Direttivo. Gli aderenti hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto e possono accedere alle cariche associative.

Ciascun aderente è libero di recedere dall'Associazione in ogni momento, dandone comunicazione al Presidente o al vice Presidente in forma scritta.

Motivo di recessione è il non pagamento, entro 30 giorni dalla scadenza dell'esercizio sociale, della quota associativa.

E' espressamente esclusa la figura di Socio temporaneo.

Articolo 4

Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea Generale;
- Il Collegio dei Revisori.

Gli organi dell'Associazione non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza. Tutti gli organi sono liberamente eleggibili col principio del voto singolo. Tutta la documentazione ed i verbali propri dell'Associazione sono liberamente ed immediatamente consultabili a semplice richiesta da ciascun associato.

Articolo 5

Presidente, vice Presidente, Tesoriere

Il Presidente dell'Associazione, nominato nel proprio ambito dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea Generale degli aderenti.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e attribuisce i compiti all'interno dello stesso in base alle professionalità ed attitudini dei singoli membri.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente la rappresentanza legale spetta al vice Presidente, anch'egli nominato, nel proprio ambito, dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito, coadiuva il Presidente ed inoltre provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti, redige e conserva i verbali delle riunioni degli organi collegiali. Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo al di fuori del proprio ambito, provvede alla formazione dei Bilanci, alla tenuta della documentazione contabile e fiscale e della cassa.

Articolo 6

Consiglio Direttivo

Organo decisionale dell'Associazione è il Consiglio Direttivo che esercita i suoi poteri nei modi indicati dal presente Statuto. Il Consiglio Direttivo ha illimitati poteri di gestione ed indirizzo dell'Associazione.

Lo stesso è formato da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 7 (sette), nominati tutti dall'Assemblea Generale degli aderenti.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di cooptare nei 3 (tre) anni di mandato altri Consiglieri fino al numero massimo stabilito sempre in numero dispari.

Il Consiglio Direttivo elegge, nel proprio ambito, il Presidente ed il vice Presidente. Nomina inoltre, al di fuori del proprio ambito, il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di assenza dal vice Presidente e in assenza di entrambi da un membro scelto all'intero del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo predispose un rendiconto economico da presentare in Assemblea.

È convocato di regola ogni sei mesi presso la sede sociale o altrove o quando richiesto dalla metà dei componenti il Consiglio stesso.

Le convocazioni avvengono esclusivamente tramite posta elettronica fatte dal Presidente o suo delegato almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le votazioni possono essere palesi o segrete. Quest'ultimo modo è di rigore quando si tratti della nomina di persone, quando sia richiesto da un Consigliere oppure quando si tratti di affari in cui taluno dei membri sia interessato.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti dal Segretario e sottoscritti da tutti i partecipanti, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo resta in carica 3 (tre) anni, i membri sono rieleggibili.

Qualora nel Consiglio Direttivo vengano a mancare i tre quinti dei suoi componenti per dimissioni o per altra causa, l'intero Consiglio Direttivo deve ritenersi dimissionario e sarà convocata l'assemblea per le nuove nomine.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di insignire della carica di Socio Onorario persone che si sono particolarmente distinte in campo sociale e culturale e per la sensibilità dimostrata nei confronti del territorio e della sua storia.

Articolo 7

Assemblea Generale degli Associati

L'Assemblea Generale degli associati è sovrana. L'Assemblea Generale degli aderenti viene convocata a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo quando è necessario concordare attività comuni in vista del raggiungimento dell'obiettivo dell'Associazione stessa e comunque almeno una volta all'anno quando viene anche presentato il rendiconto economico. La convocazione avviene mediante affissione di apposito avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo dove si terrà l'assemblea, comunicato almeno 10 giorni antecedenti la data di convocazione.

L'Assemblea ordinaria procede ogni 3 anni alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo dando agli stessi eletti pieno mandato per la fissazione delle linee guida e la loro prosecuzione.

L'Assemblea ordinaria si ha per costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti, in seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero degli aderenti presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente eletto o, in sua sostituzione dal vice Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno constare da processo verbale redatto dal Segretario.

Il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione spetta a tutti gli associati maggiori d'età. Ogni aderente ha diritto di esprimere un solo voto e non ha la facoltà di rappresentare un altro aderente.

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata per approvare eventuali modifiche statutarie o per sciogliere l'Associazione devolvendo l'eventuale patrimonio come previsto dallo Statuto su richiesta di tre quinti dei componenti del Consiglio Direttivo.

La maggioranza richiesta per deliberare nell'Assemblea Straordinaria è la maggioranza assoluta del numero degli Associati. Le convocazioni assembleari, le relative deliberazioni ed i Bilanci annuali saranno affissi presso la sede per poter essere liberamente consultati.

Articolo 8

Il Collegio dei Revisori

Il collegio dei Revisori è nominato dall'assemblea dei soci ed è composto da tre membri. Un membro del collegio può essere eletto anche tra i non soci. Dura in carica un triennio ed è rieleggibile. La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo, Segretario o Tesoriere.

Il Collegio svolge le seguenti funzioni:

- o verifica periodica della cassa, dei documenti e delle registrazioni contabili con conseguente redazione del verbale;
- o verifica dei rendiconti consuntivo e preventivo annuali prima della loro presentazione all'Assemblea;
- o redazione della relazione annuale al rendiconto consuntivo e sua presentazione all'assemblea.

I Revisori hanno il diritto di partecipare alle Assemblee associative e alle riunioni del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

Articolo 9

Risorse economiche e bilancio

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività dalle quote e contributi degli associati e quant'altro previsto dall'art. 4 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383.

La quota associativa a carico dei Soci è fissata dall'Assemblea dei Soci.

Essa è annuale, non è frazionabile o rivalutabile, né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. La quota associativa è intrasmissibile (tranne in caso di morte).

Ogni anno deve essere redatto, a cura Consiglio Direttivo, un rendiconto economico e finanziario e relazione illustrativa da sottoporre alla verifica da parte del Collegio dei Revisori e all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche. Il bilancio coincide con l'anno solare. Il primo bilancio si chiuderà al 31/12/2008. Gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, non possono, in

nessun caso, essere divisi tra gli associati, neanche in forme indirette. L'eventuale avanzo di gestione sarà reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 10

Durata delle cariche sociali

Tutte le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di 3 anni e possono essere riconfermate.

Articolo 11

Modifiche statutarie

Il presente Statuto è modificabile in sede di Assemblea Straordinaria, con la presenza di tre quinti degli aderenti e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi dell'associazione o in contrasto con la vigente normativa di legge.

Articolo 12

Attività regolamentare

L'Associazione potrà disciplinare la propria attività fornendosi di appositi regolamenti che dovranno essere adottati dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei componenti nel rispetto dei dettami di legge.

Articolo 13

Scioglimento dell'Associazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge, lo scioglimento dell'Associazione avrà luogo qualora venga deliberato da tre quinti degli aderenti.

In caso di scioglimento, cessazione, estinzione dell'associazione, l'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto obbligatoriamente a fini di pubblica utilità o utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 14

Disposizioni generali

Per tutto quanto non previsto dal presente atto costitutivo, si fa rinvio alle normative di Legge di volta in volta vigenti.